

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI

(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.p.A. - GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA

Sede Sociale: Viale Marti, 443 -55100 - Lucca - Capitale sociale Euro 21.022.266,72 i.v.

Iscr. Albo Aziende di Credito n. 5564 - R.E.A. - Lucca n. 181609 - Codice Banca n.3242 - Cod. Fisc. n. 01880620461

Tel. 0583 43271 - Fax 0583 491255 – www.bancodilucca.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia,
iscrizione all'albo delle Aziende di Credito presso Banca d'Italia n. 5564

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome: _____ Società: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca può commercializzare questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

Se quanto illustrato in questo foglio informativo non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al personale prima della firma.

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Con il mutuo o finanziamento chirografario una somma viene erogata dalla banca al cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento concordato. Il finanziamento può essere assistito da garanzie, diverse dall'ipoteca sull'immobile. Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile o misto. Le rate possono essere mensili, trimestrali o semestrali.

Gli interessi possono essere calcolati con il criterio dell'anno commerciale (360 giorni), o civile (365 giorni); in ogni caso la modalità applicata è esplicitata nel contratto di mutuo.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate (nel caso di mutuo a rata fissa).

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo a tasso misto (Mutuo MIX)

Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile a scadenze e/o condizioni stabilite nel contratto.

Il contratto indica se questo passaggio dipende o meno dalla scelta del cliente e secondo quali modalità la scelta avviene.

Vantaggi e svantaggi sono alternativamente quelli del tasso fisso o del tasso variabile.

Il tasso misto è consigliabile a chi al momento della firma del contratto preferisce non prendere ancora una decisione definitiva sul tipo di tasso.

Finanziamento chirografario PR Toscana FESR 2021-2027

Questo Foglio Informativo descrive esclusivamente le caratteristiche e le condizioni economiche che sono di competenza della banca. Le agevolazioni, previste dal Banco sono, per definizione, demandate alle determinazioni dell'Ente Agevolante

Il "Finanziamento Chirografario TV PR Toscana FESR 2021-27" (destinato a PMI) è un mutuo chirografario a tasso variabile, destinato al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo delle piccole e medie imprese.

La Regione Toscana, con la D.G.R. n. 756 del 25.06.2024, ha previsto, in attuazione dell'Azione 1.3.2 "Sostegno alle PMI – Investimenti produttivi" del PR Toscana FESR 2021-2027, di attivare un intervento per la concessione di sovvenzioni (c/interessi e c/commissioni di garanzia) abbinate alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia L. 662/96 (di seguito Sezione), ai sensi dell'art. 58 del Reg. (UE) 1060/2021, a valere su finanziamenti concessi alle PMI toscane di importo compreso fra Euro 10.000,00 ed Euro 50.000,00 finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento.

Banco di Lucca e del Tirreno è stato iscritto nell'elenco regionale dei soggetti autorizzati ad erogare finanziamenti nell'ambito del suddetto intervento agevolativo.

L'intervento di cui alla DGR n. 756/2024 si articola in due linee:

- LINEA A dedicata alla Creazione di impresa giovanile, femminile o destinataria di ammortizzatori sociali.

- LINEA B dedicata alle PMI come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014;

La misura prevede la concessione da parte della Regione Toscana delle seguenti sovvenzioni

- sovvenzione in conto interessi, calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento nella percentuale massima del:

- 100% degli interessi relativi a finanziamenti erogati a valere sulla LINEA A;
- 80% degli interessi, elevabile al 90% per "progetti green", relativi a finanziamenti erogati a valere sulla LINEA B.

- sovvenzione in c/commissioni di garanzia è pari al:

- 100% del costo della commissione di garanzia per i finanziamenti erogati a valere sulla LINEA A;
- 1,5% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato per i finanziamenti erogati a valere sulla LINEA B.

L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensivo della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti, in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo, ai sensi del regolamento UE n. 651/14, art. 22 per la linea A ed art. 17 ed art. 14 per la linea B.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti dovranno essere concessi a fronte di Progetti di investimento, come di seguito descritto:

Per la LINEA A sono ammissibili i progetti di investimento contenenti:

- attivi materiali: impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, fabbricati strumentali. I fabbricati strumentali ammissibili sono solo i beni immobili per i quali vengono realizzati interventi di manutenzione straordinaria relativa a ampliamenti, ammodernamenti e altri miglioramenti nella misura massima del 30% dell'importo dell'intero progetto.
- attivi immateriali: diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche know-how o altre forme di proprietà intellettuale nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto, nonché eventuali spese di costituzione così come definite dal Codice Civile.
- spese per capitale circolante nella misura massima del 30% del programma di investimento ammesso: spese generali (utenze e affitto), scorte.

Per la LINEA B sono ammissibili i progetti di investimento contenenti:

- attivi materiali: impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, fabbricati strumentali. I fabbricati strumentali ammissibili sono solo i beni immobili per i quali vengono realizzati interventi di manutenzione straordinaria relativa a ampliamenti, ammodernamenti e altri miglioramenti nei limiti del 30% dell'importo dell'intero progetto.
- attivi immateriali: diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche know-how o altre forme di proprietà intellettuale ma nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto.

Progetti "Green" relativi a investimenti che concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale. Le componenti degli investimenti dei progetti "Green", per risultare ammissibili, devono far parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa.

Copertura del finanziamento: fino al 100% del progetto di investimento;

GARANZIA, RIASSICURAZIONE, CONTROGARANZIA

Sul finanziamento concesso deve essere acquisita la garanzia di un soggetto garante autorizzato al rilascio della stessa garanzia, individuato dalla Regione Toscana tramite Avviso pubblico e inserito in uno specifico elenco pubblicato, e periodicamente aggiornato, sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata <https://www.regione.toscana.it/economia> e sul sito di Sviluppo Toscana.

La garanzia deve essere assistita dalla riassicurazione e/o controgaranzia della Sezione speciale – Regione Toscana del "Fondo di Garanzia per le PMI".

SOGGETTI AMMISSIBILI

- LINEA A dedicata alla Creazione di impresa giovanile, femminile o destinataria di ammortizzatori sociali. I soggetti destinatari sono PMI (compresi i liberi professionisti), come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei 36 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando.

- LINEA B dedicata alle PMI come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014; Per le definizioni di impresa giovanile, femminile e destinataria di ammortizzatori sociali e per i codici Ateco ammissibili si rimanda all'Allegato A alla DGR n. 756/2024 e ss.mm e

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

- Possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza;
- Impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso, qualora il prestito finalizzato sia a tasso fisso;
- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese), se contrattualmente previsto;
- In caso di tasso variabile è previsto un tasso di interesse minimo. Ciò fa sì che il tasso di interesse applicato non possa, comunque, mai essere inferiore al limite minimo fissato dal contratto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Il costo totale di un mutuo può essere sintetizzato con il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il TAEG è espresso in percentuale annua sull'ammontare del finanziamento concesso e viene calcolato considerando oltre agli interessi, tutte le spese, gli oneri e le imposte sostenute dal cliente per la concessione del finanziamento.

Grazie al TAEG è possibile confrontare più mutui tra di loro e scegliere il mutuo più conveniente in relazione alle proprie esigenze.

A titolo esemplificativo, si riporta il TAEG calcolato per un finanziamento richiesto per l'acquisto di attrezzature, di Euro 100.000,00, con durata pari a 5 anni (60 mesi), rate mensili, a TASSO VARIABILE

A titolo esemplificativo, si riporta il TAEG calcolato per un finanziamento richiesto per l'acquisto di attrezzatura per Euro 100.000,00, con durata pari a 5 anni (60 mesi), rate mensili, a TASSO VARIABILE

TAEG dell'operazione nell'esempio pari al 11,69 %, calcolato tenendo conto dei seguenti oneri:

Tasso di interesse annuo nominale, parametrato all'Euribor 1 (uno) mese arrotondato ai 10 centesimi superiori, maggiorato di uno spread di 8,00%.	10,70%
Spese di istruttoria	Euro 500,00
Spese di incasso rata mensile con addebito in c/c	Euro 3,30 per ogni rata
Imposta sostitutiva dello 0,25% sull'importo finanziato	Euro 250,00
Spesa complessiva per invio rendiconto e documento di sintesi annuo (per l'intera durata del finanziamento)	Euro 5,00

A titolo esemplificativo, si riporta il TAEG calcolato per un finanziamento richiesto per l'acquisto di attrezzatura per Euro 100.000,00, con durata pari a 5 anni (60 mesi), rate mensili, a TASSO FISSO

TAEG dell'operazione nell'esempio pari al 8,84 %, calcolato tenendo conto dei seguenti oneri:

Tasso di interesse annuo nominale, parametrato all'IRS a 5 anni, maggiorato di uno spread di 5,00%.	8,10%
Spese di istruttoria	Euro 500,00
Spese di incasso rata mensile con addebito in c/c	Euro 3,30 per ogni rata
Imposta sostitutiva dello 0,25% sull'importo finanziato	Euro 250,00
Spesa complessiva per invio rendiconto e documento di sintesi annuo (per l'intera durata del finanziamento)	Euro 5,00

VOCI DI COSTO

Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione)

	Importo finanziabile	Minimo 10.000 € - Massimo 50.000 €										
	Garanzia	Sul finanziamento concesso deve essere acquisita la garanzia di un soggetto garante autorizzato al rilascio della garanzia, individuato dalla Regione Toscana tramite Avviso pubblico e inserito in uno specifico elenco pubblicato, e periodicamente aggiornato, sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata https://www.regione.toscana.it/economia e sul sito di Sviluppo Toscana. La garanzia deve essere assistita dalla riassicurazione e/o controgaranzia della Sezione speciale – Regione Toscana del “Fondo di Garanzia per le PMI”. ----- Eventuali altre garanzie (fidejussione, cessione crediti ecc.)										
	Durata minima	24 mesi										
	Durata massima	massimo 84 mesi, di cui un preammortamento della durata massima di 24 mesi.										
	Tasso di interesse nominale annuo per mutui a tasso variabile	Gli spread massimi applicabili, per classe di merito, al parametro (Euribor 6 mesi, base ACT/360, media mese precedente, arrotondata all'ottavo di punto percentuale superiore), a fronte della garanzia dei soggetti garanti e della riassicurazione di cui alla Sezione Speciale del Fondo di Garanzia, sono i seguenti: <table><tr><td>Classe di merito</td><td>Spread</td></tr><tr><td>Ottimo</td><td>2,50 % annuo</td></tr><tr><td>Buono</td><td>2,75 % annuo</td></tr><tr><td>Discreto</td><td>3,25 % annuo</td></tr><tr><td>Sufficiente</td><td>3,75 % annuo</td></tr></table>	Classe di merito	Spread	Ottimo	2,50 % annuo	Buono	2,75 % annuo	Discreto	3,25 % annuo	Sufficiente	3,75 % annuo
Classe di merito	Spread											
Ottimo	2,50 % annuo											
Buono	2,75 % annuo											
Discreto	3,25 % annuo											
Sufficiente	3,75 % annuo											
	Tasso minimo	pari a 2bps in meno rispetto al tasso finito al momento dell'erogazione										
	Tasso di interesse di ritardato pagamento	Il tasso di interesse di ritardato pagamento è stabilito nella misura del tasso praticato al mutuo. La misura degli interessi di ritardato pagamento e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n.108/1996										

EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate). Si intende la media aritmetica dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie pubblicati dall'European Money Markets Institute (amministratore dell'indice) e consultabili su “IL SOLE 24 ORE” (convenzione Act/360”) o, in mancanza, su altra stampa specializzata. Verrà presa a base la media del tasso Euribor (in base alla periodicità delle rate), come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo. Viene utilizzato il tasso corrispondente alla periodicità della rata, arrotondato ai 10 centesimi superiori.

AI 01/06/2025:

- Euribor 1 mese MMP arrotondato è pari a 2,2000%,
- Euribor 3 mesi MMP arrotondato è pari a 2,2000%,
- Euribor 6 mesi MMP arrotondato è pari a 2,2000%.

(**) **BCE:** è il tasso per le operazioni di rifinanziamento della Banca centrale europea. Il Tasso BCE, quindi, è variabile e viene deciso dal Consiglio direttivo della Banca centrale europea, che si riunisce una volta al mese per deciderne il valore. **AI 01.06.2025 il valore del BCE è pari a 2,15%.**

I tassi sopra riportati sono riferiti all'ultimo aggiornamento del presente foglio informativo. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula. La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n.108/1996.

VOCI DI COSTO

Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione)

SPESE	Spese per la stipula del contratto	Commissioni di istruttoria	2,00% sull'importo nominale del mutuo. Minimo € 125,00 salvo condizioni migliorative. L'importo viene detratto dal netto ricavo del mutuo. Stante la variabilità dei tassi di mercato nonché la possibile variazione delle situazioni patrimoniali personali, la delibera di fido ha validità 6 mesi decorsi i quali, nel caso l'operazione non venga perfezionata, decadrà automaticamente e sarà priva di efficacia. Decorso tale termine, nel caso il cliente abbia interesse ad ottenere il fido, la Banca eseguirà una nuova istruttoria e delibera di fido la quale sarà nuovamente sottoposta al recupero delle suddette spese.	
		Richiesta di copia del contratto idonea per la stipula	- se è già stata concordata la data di stipula	€ 0,00
			- Pari alle spese di istruttoria se la data di stipula non è stata ancora concordata	
	Spese per la gestione del rapporto		- se lo schema di contratto è fornito con un preventivo con le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite dal Cliente	€ 0,00
		Incasso rata	Con pagamento per cassa € 15,40 Con addebito automatico in conto corrente: - se rata mensile € 10,00 - se rata trimestrale € 10,00 - se rata semestrale € 10,00 Con addebito su altra banca (SDD): - se rata Mensile/Trimestrale € 10,00 - se rata Semestrale € 15,00	
		Invio comunicazioni	Spese per invio comunicazione periodica annuale: • se cartaceo: € 1,00; • se online (disponibile all'interno del servizio di Internet Banking del Cliente): € 0,00	
		Spese per comunicazione sollecito di pagamento rate	€ 5,00	
		Accollo mutuo	€ 750,00	
		Variazione Garanzie Condizioni e Delibere diverse	€ 250,00	
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		"Francese"	
	Tipologia di rata		Costante	
	Periodicità delle rate		Mensile, trimestrale, semestrale	

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per € 10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
9,00%	24	€ 456,85	---	
9,00%	36	€ 318,00	€ 321,37	€ 314,63
9,00%	48	€ 248,85	€ 253,88	€ 243,88
9,00%	60	€ 207,58	€ 213,71	€ 201,56

(*) Solo per mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.lacassa.com, sezione Trasparenza.

Il calcolo esemplificativo è stato effettuato con il criterio dell'anno commerciale (360 giorni).

SERVIZI ACCESSORI "FACOLTATIVI" **(Esclusivamente per scelta e richiesta esplicita del Cliente)**

Assicurazione Infortuni clientela (facoltativa)	Premio annuale addebitato sull'ultima rata di ogni anno	€ 15,00
Il finanziamento può essere assistito, a richiesta del Cliente, da una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte di rischio morte, e invalidità dovuta ad infortunio che abbia come conseguenza il decesso o l'invalidità permanente di grado pari o superiore al 60%. Sono assicurabili le persone fisiche titolari di rapporti nominativi. La polizza prevede sia il rimborso di un capitale assicurato che il pagamento di rette di degenza; in ogni caso la denuncia di infortunio deve pervenire alla Banca entro 20 giorni dalla data dell'evento e comporterà l'applicazione di commissioni di istruttoria.		

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposte e tasse

Imposta sostitutiva in caso di esercizio dell'opzione	Sulla somma erogata, trattenuta all'erogazione	0,25%
Applicata per i finanziamenti di durata superiore a 18 mesi ai sensi del D.PR. 29/9/73 n. 601 e successive modifiche.		
Imposta di bollo	Trattenuta all'erogazione	secondo le vigenti norme
Applicata per i finanziamenti di durata pari o inferiore ai 18 mesi se prevista, ai sensi della Legge 549 del 28.12.95 e D.L. 30.12.95 n. 565. Non viene applicata se il finanziamento è appoggiato su un conto corrente.		
Diritti ufficio registro Bolli	Per ogni copia registrata	€ 4,13

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria

Il tempo massimo di durata dell'istruttoria, cioè il tempo che intercorre tra la presentazione della documentazione e la stipula del mutuo è pari a 30 giorni lavorativi, salvo eventuali ritardi non imputabili alla banca (es. necessità particolari del cliente) o in caso di eventuale richiesta di ulteriore documentazione.

- Disponibilità dell'importo

L'importo da erogare è reso disponibile dopo la firma del contratto, al termine dell'istruttoria e previa delibera degli organi di competenza della banca ed eventualmente delle garanzie esterne.

ALTRO

- Revoca del contratto

In caso di estinzione a seguito di revoca dell'affidamento da parte della Banca (risoluzione o decadenza del contratto) ai sensi degli articoli contrattuali viene applicato un indennizzo pari al 2,00% sul capitale residuo.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere in tutto o in parte il mutuo. L'estinzione totale anticipata comporta la chiusura del rapporto contrattuale prima della scadenza del mutuo, con la

restituzione del capitale ancora dovuto, in unica soluzione, unitamente al rateo interessi, oneri e compenso qualora dovuti.

Il compenso, calcolato sul capitale rimborsato anticipatamente, sarà dovuto nella misura prevista nel contratto e comunque non superiore al 3%, fatta eccezione per il seguente caso:

- per i contratti di mutuo stipulati per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale, per i quali nessun compenso è applicabile.

Portabilità (applicabile alla clientela classificata come micro-impresa)

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario, il cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca si impegna a dar corso alla richiesta di estinzione anticipata comunque entro 60 giorni dalla data di richiesta scritta di estinzione da parte del Cliente, salvo diversa richiesta dello stesso.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "Banco di Lucca e del Tirreno S.p.a. – Ufficio Reclami c/o La Cassa di Ravenna S.p.A. Piazza Giuseppe Garibaldi 6 48121 Ravenna RA", o per posta elettronica alla casella reclami@bancodilucca.it o tramite pec a reclami@pec.bancodilucca.it ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto. In relazione ai servizi di pagamento i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario* (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile si impegna a pagare all'intermediario, cioè si "accolla", il debito residuo.
BCE (tasso)	Tasso di Riferimento Principale BCE. Viene adottato il tasso fissato periodicamente dal Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (Fonte Banca Centrale Europea – Sito Internet: http://www.ecb.europa.eu).
Euribor (tasso)	Euro Interbank Offered Rate. Si intende la media aritmetica dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie pubblicati dall'European Money Markets Institute e consultabili su "IL SOLE 24 ORE" (convenzione Act/360) o, in mancanza, su altra stampa specializzata. Verrà presa a base la media del tasso Euribor, come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo.
Irs (Interest Rate Swap) (tasso)	Interest Rate Swap. Tasso di riferimento utilizzato per i mutui a tasso fisso. Viene fissato dalla FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA e pubblicato di norma su "IL SOLE 24 ORE" (colonna "Lett." de "Il Sole 24 Ore").
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Micro-impresa	Imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.

Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	Nel piano di ammortamento la somma di quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo. Tuttavia la rata costante nel corso del tempo può subire modifiche in aumento o in diminuzione per effetto dell'applicazione di un tasso di interesse variabile.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rendistato (tasso)	Tasso generato dalla media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, quotati sul MOT, con vita residua superiore all'anno. (Fonte Banca d'Italia – Sito Internet: http://www.bancaditalia.it).
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse di ritardato pagamento	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate. Gli interessi di ritardato pagamento vengono conteggiati esclusivamente sulla quota capitale della rata scaduta e impagata per i giorni di calendario di effettivo ritardo del pagamento, senza capitalizzazione.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia (*) della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. (*) Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Tasso minimo	Tasso di interesse sotto il quale non operano le eventuali fluttuazioni al ribasso del tasso variabile.